

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI

L'opera Madre Courage e i suoi figli del drammaturgo Brecht è stata messa in scena al teatro Amintore Galli, mercoledì 6 novembre 2019.

Il dramma è ambientato durante la guerra dei trent'anni, la storia verte attorno alla figura di Madre Courage, madre di tre figli che cerca di proteggere, e scaltra vivandiera che a seguito dell'esercito vuole vendere le sue merci ai soldati. La guerra le porterà via tutti i suoi figli, ma nonostante ciò continuerà a maledire la pace e a pensare che ancora tutto non sia perduto per il suo commercio e la sua sopravvivenza economica. Per quanto riguarda gli attori la protagonista Maria Paiato è stata molto brava, ma l'attrice che mi ha colpito di più, che è stata davvero brillante è quella che interpretava Katrin, la figlia muta, infatti sono entrata subito in empatia con il personaggio immedesimandomi in lei, perché pur non potendo parlare è riuscita ad esprimere in maniera eccellente le sue emozioni. Anche il resto degli attori sono stati bravi ma non a tal punto da colpirmi. La scenografia era piuttosto scarna, apprezzo ciò perché lasciava allo spettatore usare l'immaginazione che era ancora più stimolata attraverso la musica e le canzoni cantate dalla voce della protagonista.

In conclusione lo spettacolo mi è piaciuto, l'ho trovato molto attuale in quanto oltre a far riflettere sulle conseguenze della guerra, sul fatto di quanto siamo attaccati alle cose materiali e ai soldi a cui diamo troppa importanza, fa riflettere anche sul rapporto tra genitori e figli, facendoci notare che per far crescere e affrontare la vita ai figli, non bisogna essere iperprotettivi come madre Courage fa con i suoi allontanandoli da tutto perché li ritiene stupidi incapaci di ragionare, ma lasciargli il giusto spazio per permettergli di imparare a camminare sulle loro gambe e di fare i loro errori.

Sara Parri Classe 5F

Liceo delle Scienze Umane Giulio Cesare Valgimigli Marna